

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del Registro -DETERMINAZIONE SCADENZE RATE DI VERSAMENTO TRIBUTO
-COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

Data 10/09/2013

L'anno duemilatredecim il giorno dieci del mese di settembre alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 3346 del 12 agosto 2013 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere		X
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 04

Presenti 08

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott. Calogero Ferlisi.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, Geom. Plumeri Alessandro, il Vicesindaco Plumeri Calogero e gli Assessori Territo Concetta e Tramontana Giuseppe. Per gli Uffici sono presenti il rag. Giuseppe Plumeri ed il dr. arch. Luigi Schifano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il **Presidente del Consiglio**, a seguito dell'istanza di prelievo approvata dal Consiglio Comunale, passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Determinazione scadenze rate di versamento tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)".

Il **Sindaco** illustra la proposta di deliberazione in trattazione. Fa presente che la stessa mira a posticipare la scadenza del 31 luglio 2013 prevista per il versamento della prima rata della TARES al 31 agosto del corrente anno, considerati i ritardi verificatisi nella consegna dei bollettini per il pagamento. Tenuto conto che il citato termine del 31 agosto è ormai superato, presenta un emendamento alla proposta in discussione, richiedendo di prevedere quale nuova scadenza per il versamento della prima rata la data del 30 settembre 2013.

Il **Rag. Plumeri**, quale Responsabile dell'Area Finanziaria, esprime sull'emendamento presentato dal Sindaco parere favorevole.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che l'argomento TARES è assai complesso, perché il 30 settembre cessano gli ATO e la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dovrebbe passare alle nuove SRR, che tuttavia non sono state ancora definite. Sottolinea come il Consiglio non sia stato per niente informato su come si entrerà nella nuova società e sostiene che, a tal fine, il Comune dovrebbe dotarsi di un piano industriale. Ricorda che, nella seduta del 22.06.2013, in sede di approvazione del rendiconto di gestione, aveva chiesto al Sindaco di aggiornare il Consiglio Comunale sul procedimento connesso al passaggio dagli ATO alle SRR. Sostiene, altresì, con riferimento alla proposta di deliberazione in discussione, che i ritardi nella distribuzione delle bollette sono da addebitarsi alla società che si è occupata della bollettazione e non può tale ritardo ricadere sul cittadino. Ritiene che sia necessario approvare le linee guida alle quali i cittadini dovranno attenersi per la determinazione ed il pagamento del saldo del tributo. Ribadisce, in ogni caso, che, in questa situazione in continua evoluzione, emerge una carenza dell'Amministrazione attiva nel fornire le dovute informazioni nei confronti del Consiglio Comunale. Fa presente che dai giornali ha appreso di una riunione tenutasi a Caltanissetta cui ha preso parte il Sindaco di Villalba per la costituzione degli ARO ma di tutto questo il Consiglio Comunale non è stato informato.

Il **Sindaco** informa l'assemblea che, nel corso della menzionata riunione tenutasi a Caltanissetta, si è discusso di quanti ARO deve essere composta la nuova SRR e che Villalba costituirà una ARO con gli altri Comuni delle Cinque Valli, quali Vallelunga Pratameno, Marianopoli, Resuttano e probabilmente Santa Caterina Villarmosa. Osserva che, per il resto, la situazione è ancora in continua evoluzione e che quando vi saranno delle certezze informerà il Consiglio.

Il **Presidente del Consiglio**, dichiarando di voler intervenire sull'argomento, ricorda che già questo Consiglio Comunale aveva deliberato di richiedere all'Ufficio la predisposizione di un regolamento avente ad oggetto la TARES ma osserva come il Responsabile del competente Ufficio abbia risposto che la normativa è ancora in evoluzione e che vi fossero delle difficoltà nell'approntare tale regolamentazione. Riconosce la complessità del problema e della materia e, pertanto, propone, come già avvenuto per la predisposizione dello schema del regolamento per la concessione dei locali comunali, la costituzione di una Commissione Consiliare formata da Consiglieri Comunali, alla quale potranno essere invitati i componenti dell'Amministrazione attiva, il Sindaco o l'Assessore al ramo ovvero i Responsabili degli Uffici interessati, per la formulazione di un atto quanto più condiviso possibile tra i Gruppi Consiliari circa gli aspetti connessi all'applicazione della TARES, al fine di evitare che contrasti politici possano avere delle refluenze negative su un atto economico così importante per la Comunità villalbese. Condivide le osservazioni del Consigliere Favata riguardo alla necessità di tenere aggiornato il Consiglio Comunale sugli sviluppi della questione.

Il **Consigliere Scarlata M.**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di non condividere il metodo di lavoro utilizzato dal Sindaco e dalla Giunta su una materia così delicata, qual è la previsione di un nuovo tributo che va a gravare sui cittadini. Lamenta la carenza di informazioni, considerato che l'imposizione della TARES viene proposta ai Consiglieri Comunali come un qualcosa già integralmente predisposto. Sostiene che sarebbe stato opportuno che il Sindaco avesse presentato una relazione in Consiglio Comunale, a partire da quando comunicò di avvalersi dell'ATO Ambiente CL 1 per la bollettazione, laddove la legge prevedeva altre soluzioni, o come quando comunicò all'ATO Ambiente Spa l'adesione alla piattaforma web per la gestione della riscossione della TARES,

affidando pertanto automaticamente la gestione del servizio alla GEFIL. Osserva che il Sindaco ha sentito la necessità di relazionare in Consiglio Comunale solo con riferimento a situazioni negative, quali ad esempio il ritardo della ditta privata nell'emettere la bollettazione. Sottolinea che sono necessarie più informazioni ai Consiglieri circa il numero delle rate da pagare, considerato che vi è la possibilità di prevedere diverse soluzioni a tal riguardo. Ritiene che sarebbe stato opportuno magari un Consiglio Comunale monotematico per affrontare una questione così complessa ed importante e che quello posto in essere non è un modo corretto di coinvolgere il Consiglio Comunale.

Il **Rag. Plumeri**, nella qualità di Responsabile dell'Area Finanziaria, su richiesta del Presidente del Consiglio, illustra taluni aspetti tecnici della problematica. Precisa che la TARES è il tributo che per l'anno 2013 il Consiglio dei Ministri ha previsto a carico dei cittadini italiani per fornire la copertura finanziaria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Precisa che, con apposito decreto ministeriale, sono state definite numero e scadenza delle rate che le Amministrazioni Comunali, se avessero voluto, avrebbero potuto modificare approvando delle specifiche deliberazioni. Osserva, a tal riguardo, che il Comune di Villalba fa parte dell'ATO Ambiente CL 1, il quale è molto in ritardo nella fornitura dei dati ufficiali ai singoli Comuni e per questo si è deciso di confermare il numero delle rate previste dal decreto ministeriale e di affidare il servizio di bollettazione alla GEFIL, che già gestiva tale servizio per l'ATO e che è in possesso degli archivi di tutti i Comuni. Osserva che i ritardi nella bollettazione hanno determinato una consegna dei bollettini ai contribuenti in tempo non più utile per effettuare tempestivamente il versamento della prima rata, sicché si è pensato di proporre, con la proposta di deliberazione in discussione, uno slittamento della scadenza della prima rata per evitare l'applicazione della mora ai contribuenti senza colpa. Afferma che le rate del tributo rimarranno due, più il saldo che dovrà pagarsi a dicembre. Fa presente, altresì, che, nel frattempo, il Comune è chiamato ad approvare il regolamento della TARES ma a tal fine è necessario procedere previamente alla definizione degli ARO. tenuto conto che il regolamento dovrebbe essere unico per tutti i Comuni dell'ARO, salvo poi voler ciascun Comune definire particolari agevolazioni per i contribuenti. Anche a tal riguardo fa presente, in ogni caso, che per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è stata prevista, con l'introduzione della TARES, la totale copertura finanziaria a carico dei contribuenti, di modo che, laddove vorrebbero introdursi delle agevolazioni per talune categorie di contribuenti, ciò significherebbe appesantire di uguale misura la tassazione di altre categorie. Precisa ancora che, prima del Regolamento, appare necessario procedere alla definizione dei principi della tariffa, che si compone di una parte fissa e di una parte variabile. Solleva ancora la problematica dell'archivio, considerato che quello in possesso della GEFIL è alquanto disallineato, in quanto non risulta essere stato aggiornato da molto tempo.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che la decisione di conferire l'incarico per la bollettazione alla ditta privata GEFIL è stata assunta di comune accordo con tutti i Comuni dell'ATO, in quanto così è stato possibile usufruire del preventivo cumulativo che la ditta aveva formulato, con un risparmio sui costi della bollentazione. Afferma che la notifica delle bollette è stata, invece, effettuata dal Comune con proprio personale.

Il **Presidente del Consiglio**, dichiarando di voler intervenire sul punto relativo alla formazione degli ARO, osserva che si tratta di ambiti di gestione territoriale che opereranno all'interno della SRR. Evidenzia che si tratta di una forma di gestione sottordinata, come si è sempre ipotizzata per il territorio dei Comuni facenti parte delle Cinque Valli. Fa presente che il Comune di Villalba in atto gestisce il servizio insieme con il Comune di Vallelunga Pratameno, condividendo mezzi e personale e che tale esperienza fino ad oggi è stata molto positiva. Ritiene che allargare l'ambito territoriale, ricomprendendo anche i Comuni di Marianopoli e Resuttano, dovrebbe avere delle refluenze positive in termini di economicità. Ritiene che la riforma regionale vada nella direzione giusta, constatando che tenere insieme, nell'ambito dello stesso ente, i Comuni di Caltanissetta e Gela con esigenze diverse non aveva senso. Fa presente che, a seguito della riforma regionale, ogni ARO avrà una sua autonomia economica finanziaria e che, con questa riforma, si spera possa mettersi un punto fermo nella materia della gestione dei rifiuti, fermo restando che possa risolversi il problema delle discariche. Osserva che il Comune di Villalba è fortunato, in quanto va a scaricare l'immondizia a soli 30 chilometri di distanza e con una tariffa assai conveniente. Rende edotta l'Assemblea che pare che un decreto del Governo abbia ritenuto fuori legge tutte le discariche siciliane, stabilendo, conformemente a quanto fissato dalla normativa europea, che in discarica non dovrebbe più essere conferito l'umido.

Il **Sindaco** ricorda che, sulla raccolta differenziata, il Comune di Villalba si presenta come ente virtuoso, in quanto ha raggiunto una percentuale, con riferimento alla carta, alla plastica ed al vetro, del 17,50%. Osserva che il Comune, in tema di raccolta differenziata, si troverà nei prossimi anni ad affrontare delle sfide importanti, dovendo raggiungere il 60% nel 2014 ed il 75% nel 2015, pena l'applicazione di sanzioni.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta del Sindaco di emendare la proposta di deliberazione in discussione, sostituendo la data del 30 agosto 2013 prevista per il pagamento della prima rata TARES con quella del 30 settembre 2013.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	03
Favorevoli	03 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone)
Contrari	--
Astenuti	05 (Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di emendare la proposta di deliberazione in discussione, sostituendo la data del 30 agosto 2013, prevista per il pagamento della prima rata TARES, con quella del 30 settembre 2013.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta del Presidente del Consiglio di istituire una apposita Commissione Consiliare per la regolamentazione della TARES.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	03 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone)
Contrari	05 (Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia).
Astenuti	--

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare la proposta di istituire una Commissione Consiliare per la regolamentazione della TARES.

Il **Presidente del Consiglio**, quindi, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione, così come modificata a seguito dell'approvazione dell'emendamento presentato dal Sindaco.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	03
Favorevoli	03 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone)
Contrari	--
Astenuti	05 (Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia).

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione in discussione, così come modificata a seguito dell'approvazione dell'emendamento presentato dal Sindaco.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio** sottopone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata.

Esperita la votazione a scrutinio palese peralzata e seduta, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	08 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone, Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)
Contrari	--
Astenuti	--

Indi, all'unanimità,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- di approvare l'immediata esecutività della deliberazione siccome testé approvata.

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

- segue -



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA II FINANZIARIA E PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 27 del 20 AGO 2013

OGGETTO: Determinazione scadenze rate di versamento tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

A handwritten signature or set of initials is located in the bottom right corner of the page.

PREMESSO:

- CHE con l'art. 14 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito nella legge n.214 del 22.12.2011 è stato istituito, a decorrere dal 01.01.2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

- CHE l'art. 14 del medesimo decreto, a decorrere dal 1° gennaio 2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

- CHE l'art.10 comma 2 del D.L. n.35 del 08/04/2013, recita:" per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'art. 14 del decreto —legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito, con modificazioni,dalla legge 22 dicembre 2011 n.214, operano le seguenti disposizioni:

a) La scadenza ed il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

b) Ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, ad eccezione dell'ultima rata, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA1 o della TIA 2,ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;

c) la maggiorazione standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del Decreto Legge n. 201 del 2011;

VISTO il comma 35 dello stesso art.14 del citato D.L. n. 201/2011, successivamente modificato dall'art.1 bis,comma 1, D.L.14 gennaio 2013, n.1, convertito con modificazioni dalla L. 01.02.2013, n 11, che per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata era posticipato al mese di luglio;

CONSIDERATO:

1) che il servizio di bollettazione della TARSU sino all'anno 2012 è stato gestito dall'ATO Ambiente CL1 SpA di Caltanissetta;

2) che, per come indicato nella nota pervenuta con prot. 1875 del 16/04/2013 dell'ATO CL1 si manifestava l'urgenza della definizione delle problematiche che non avevano consentito l'emissione degli avvisi di pagamento della TARES per il corrente anno, chiedendo nella stessa nota se i comuni avevano intenzione di emettere direttamente la bollettazione TARES per l'anno 2013 e che nel caso di avvalersi della società ATO per l'emissione della bollettazione di comunicare il numero di rate per il pagamento della quota in acconto e le rispettive scadenze di pagamento;

3) che il Sindaco:

a) con propria nota del 06/05/2013 comunicava l'intenzione dell'Amministrazione comunale di avvalersi dell' ATO Ambiente CL1 SpA per la bollettazione della



TARES;

- b) Con propria nota del 14/06/2013 comunicava, all'Ato Ambiente CL1 S.p.a., l'adesione alla piattaforma web per la gestione e la riscossione della Tares alla ditta GEFIL s.r.l. comunicando, altresì, le scadenze delle rate (luglio e ottobre) e le modalità di versamento (F 24 e conto corrente postale);

DATO atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 08/07/2013, esecutiva, si provvedeva ad approvare lo schema di contratto e capitolato Speciale di Appalto per la gestione e riscossione della Tares anno 2013 di cui alla proposta trasmessa dalla GEFIL S.r.l., di Campobello di Licata con nota prot. 23183 del 04/07/2013 dell'ATO Ambiente CL1 SpA, già gestore del servizio;

RILEVATO che la società GEFIL s.r.l. alla data del 31 luglio 2013 non aveva ancora provveduto a trasmettere a questo Ente gli avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti con l'indicazione di quanto dovuto a titolo di acconto e la modulistica necessaria per poter assolvere ai pagamenti richiesti;

DATO ATTO che gli avvisi di pagamento sono stati inviati ai contribuenti successivamente alla data di scadenza della prima rata della Tares prevista per il 31 luglio 2013;

CONSIDERATO che l'ATO AMBIENTE CL1 S.p.A non ha ancora trasmesso, anche se richiesto da questo Ente, il piano finanziario 2013, documento essenziale per la determinazione delle tariffe TARES e per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del relativo regolamento;

PROPONE

1. Per l'anno 2013, le scadenze ed il numero di rate di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) sono così determinate:

- Prima rata in acconto, scadenza 31 Agosto 2013;
- Seconda rata in acconto, scadenza 31 ottobre 2013
- Terza rata TARES 2013 con la maggiorazione standard pari a 0,30 € a metro quadrato di cui al comma 13 dell'art.14 del D.L. n. 201 del 2011 al netto degli acconti (1a e 2a rata) su base TARSU 2012 scadenza 31 dicembre 2013;

2. di dare atto che i versamenti saranno effettuati mediante il modello F24, di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997;

3. di dichiarare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, ricorrendo i presupposti di urgenza, con votazione separata, immediatamente eseguibile.



La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Area II Finanziaria e personale di propria iniziativa/su conforme indicazione del Sindaco-Assessore.

Il Sindaco/Assessore

Il Responsabile Del Procedimento

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 20/08/2013

Il Responsabile dell'Area

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 20/08/2013

Il Responsabile dell'Area

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della L. 08.06.1990, n. 142, comma 5, come recepita con L.R. 11.12.1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta e che la spesa sarà imputata al capitolo n. _____ del Bilancio di Previsione per l'anno _____ denominato _____ per l'importo di €. _____

Villalba, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi